

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-202 del 16/01/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale per INTERVENTI DI attraversamento ad uso posa INFRASTRUTTURE PER fibra ottica COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: RIO BURLA ÷ FOSSO CERETOLO - RIO GAMBERI ÷ RIO BOLSENDA TITOLARE: OPEN FIBER SpA. CODICE PRATICA N. BO18T0130
Proposta	n. PDET-AMB-2020-199 del 16/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici GENNAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER INTERVENTI DI ATTRAVERSAMENTO AD USO POSA INFRASTRUTTURE PER FIBRA OTTICA

COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO BURLA - FOSSO CERETOLO - RIO GAMBERI - RIO BOLSENDA

TITOLARE: OPEN FIBER S.p.A.

CODICE PRATICA N. BO18T0130

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PGBO/2018/0025457** del **30/10/2018** e integrazione assunta al Prot. n. **PG/2019/0182251** del **27/11/2019** Pratica n. **BO18T0130** presentata da **Open Fibra S.p.A.** C.F./P.I. 09320630966, con sede legale a Milano (Mi), Viale Certosa n. 2, nella persona di Esposto Stefano nato a Fano (Pu) il 27/05/1960, C.F. SPSSFN60E27D488J, **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale, per attraversamenti e occupazione sponde** ad uso realizzazione di infrastrutture in Fibra Ottica per il Progetto Open Fiber S.p.A. "Of Fith Hinteland Bologna", nel Comune di Casalecchio di Reno (Bo) con i seguenti interventi:

- **Int. 1: Rio Burla** in Via Bazzanese angolo Via Ponchielli: **scavo a cielo aperto in sovrappasso** per una lunghezza complessiva di 27,00 mt., larghezza 0,50 mt. e profondità 1,00 mt., con posa di 2 fender (7 minitubi per fibra ottica), lungo il **corso d'acqua tombato Rio Burla**, con relativo pozzetto, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **nel tratto tra Foglio 7 Mapp. 25 e Foglio 3 Mapp. 485;**

- **Int. 2: Fosso Ceretolo** in Via Bazzanese pressi civ. 45: **scavo microtunnelling no-dig in sottopasso** per una lunghezza complessiva di 65,00 mt., e profondità > 5,50 mt. dal piano stradale, con posa di 1 tubo Bundle DN 50 mm (7 minitubi per fibra ottica) con occupazione di area demaniale per una lunghezza di 20,00 mt., lungo il **corso d'acqua Fosso Ceretolo**, con relativo pozzetto, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **Foglio 9 nel tratto tra Mapp. 118 e Mapp. 915;**

- **Int. 3: Rio Gamberi** stradello pedonale nei pressi di Via Porrettana/Via Zannoni: **scavo microtunnelling no-dig in**

sottopasso per una lunghezza complessiva di 55,00 mt., e profondità > 5,50 mt. dal piano stradale, con posa di 2 tubi Bundle DN 50 mm (7 minitubi per fibra ottica) con occupazione di area demaniale per una lunghezza di 20,00 mt., lungo il **corso d'acqua Rio Gamberi,** nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **Foglio 11 nel tratto tra Mapp. 324 e Mapp. 1731;**

- **Int. 4: Rio Bolsenda** ponte carrabile di Via Cilea nei pressi del civ. 16-18 con:

- **4.1a: scavo in minitrincea in sovrappasso** per una lunghezza di 10,00 mt., larghezza 0,10 mt. e profondità 0,35 mt. dal piano stradale, con posa di 2 fender (7 minitubi per fibra ottica), lungo il corso d'acqua, con relativo pozzetto;
- **4.1b: scavo a cielo aperto** per una lunghezza di 1,50 mt., larghezza 0,50 mt. e profondità 0,60 mt. dal piano stradale, con posa di 2 fender (7 minitubi per fibra ottica), lungo il corso d'acqua, con relativo pozzetto;
- **4.2: scavo a cielo aperto** per una lunghezza di 4,50 mt., larghezza 0,50 mt. e profondità 0,60 mt. dal piano stradale, con posa di 5 fender (7 minitubi per fibra ottica), lungo il corso d'acqua, a lato della sponda destra;
- **4.3: posa di armadio esterno PFS in scocca metallica** di dimensioni 0,70x0,20 mt., e altezza 1,60 mt. Stradale, con pozzetto 90x70 cm. lungo il corso d'acqua, a lato della sponda destra.

Nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **Foglio 11 nel tratto tra Mapp. 1436 e Mapp. 1773;**

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.3557 del 29/11/2019 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.0184871 del 02/12/2019, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Dato atto che l'intervento 4.3 di posa di armadio esterno PFS in scocca metallica, in prossimità del Rio Bolsenda, non è compreso nell'Autorizzazione idraulica in quanto da realizzare al di fuori de aree demaniali, per cui è escluso dal rilascio della presente concessione;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con cavi e tubi sotterranei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 408 in data 27 DICEMBRE 2018** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone di concessione per **l'anno 2020 pari ad € 1.978,74;**
- del deposito cauzionale di **€ 1.978,74,**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 13/01/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0005333 del 14/01/2020);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **Open Fibra S.p.A.** C.F./P.I. 09320630966, con sede legale a Milano (Mi), Viale Certosa n. 2, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamenti,** per la realizzazione di infrastrutture in Fibra Ottica per il Progetto Open Fiber S.p.A. "Of Fith Hinteland Bologna", nel Comune di Casalecchio di Reno (Bo), **per i seguenti interventi, come riportato negli elaborati grafici di progetto allegati all'istanza e integrativi:**

- **Int. 1: Rio Burla** in Via Bazzanese angolo Via Ponchielli: **scavo a cielo aperto in sovrappasso** per una lunghezza complessiva di 27,00 mt., larghezza 0,50 mt., lungo il corso d'acqua tombato, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **nel tratto tra Foglio 7 Mapp. 25 e Foglio 3 Mapp. 485;**

- **Int. 2: Fosso Ceretolo** in Via Bazzanese pressi civ. 45, **scavo microtunnelling no-dig in sottopasso** per una occupazione di area demaniale di lunghezza complessiva di 20,00 mt., con posa di 1 tubo Bundle DN 50 mm, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **Foglio 9 nel tratto tra Mapp. 118 e Mapp. 915;**

- **Int. 3: Rio Gamberi** stradello pedonale nei pressi di Via Porrettana/Via Zannoni, **scavo microtunnelling no-dig in sottopasso**, con occupazione di area demaniale per una lunghezza complessiva di 20,00 mt. con posa di 2 tubi Bundle DN 50 mm, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **Foglio 11 nel tratto tra Mapp. 324 e Mapp. 1731;**

- **Int. 4: Rio Bolsenda** ponte carrabile di Via Cilea nei pressi del civ. 16-18:

- **4.1a: scavo in minitrincea in sovrappasso** per una lunghezza di 10,00 mt., larghezza 0,10 mt.;
- **4.1b: scavo a cielo aperto** per una lunghezza di 1,50 mt., larghezza 0,50 mt.;
- **4.2: scavo a cielo aperto** per una lunghezza di 4,50 mt., larghezza 0,50 mt., a lato della sponda destra.

Nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno(Bo) **Foglio 11 nel tratto tra Mapp. 1436 e Mapp. 1773;**

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2039 ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e

Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.3557 del 29/11/2019 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.0184871 del 02/12/2019, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire che il **canone annuale**, per l'uso assimilabile ad **"attraversamenti con cavi e tubi sotterranei"** calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 1.978,74 per l'anno 2020**, importo **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2020, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli

interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art.51 della Legge Regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

9) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 1.978,74**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 1018766509 a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" **anziché** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna, Presidente della Giunta Regionale";

10) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

11) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è **superiore a € 200,00** secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto **è soggetto a registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'imposta di registro risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi degli art. 2 e 5, d.P.R. 131/1986. Il concessionario dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di inviare per i motivi specificati al punto 9 del Determinato, copia del presente provvedimento alla Direzione Risorse Europa Innovazioni e Istituzioni - Servizio Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza connessi alla correzione della imputazione della somma di euro 1.978,74, dovuta a titolo di deposito cauzionale;

14) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

15) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **Open Fibra S.p.A.** C.F./P.I. 09320630966, con sede legale a Milano (Mi), Viale Certosa n. 2, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Burla** (tombato)

Comune: **Casalecchio di Reno(Bo)** nel tratto tra **Foglio 7 Mapp. 25** e **Foglio 3 Mapp. 485**,

Concessione di: **attraversamento con scavo a cielo aperto in sovrappasso** per una lunghezza complessiva di 27,00 mt., larghezza 0,50 mt. e profondità 1,00 mt., per posa di 2 fender (7 minutubi per fibra ottica), in Via Bazzanese angolo Via Ponchielli;

Corso d'acqua: **Fosso Ceretolo**

Comune: **Casalecchio di Reno(Bo)** **Foglio 9** nel tratto tra **Mapp. 118** e **Mapp. 915**,

Concessione di: **sotto-attraversamento scavo microtunnelling no-dig, in sottopasso**, per una occupazione di area demaniale di lunghezza complessiva di 20,00 mt., e profondità > 5,50 mt. dal piano stradale, con posa di 1 tubo Bundle DN 50 mm (7 minutubi per fibra ottica), in Via Bazzanese pressi civ. 45;

Corso d'acqua: **Rio Gamberi**

Comune: **Casalecchio di Reno(Bo)** **Foglio 11** nel tratto tra **Mapp. 324** e **Mapp. 1731**,

Concessione di: **sotto-attraversamento scavo microtunnelling no-dig, in sottopasso**, con occupazione di area demaniale per una lunghezza complessiva di 20,00 mt., e profondità > 5,50 mt. dal piano stradale, con posa di 2 tubi Bundle DN 50 mm (7 minutubi per fibra ottica), stradello pedonale nei pressi di Via Porrettana/Via Zannoni;

Corso d'acqua: Rio Bolsenda

Comune: Casalecchio di Reno(Bo) Foglio 11 nel tratto tra Mapp. 1436 e Mapp. 1773,

Concessione di:

4.1a: attraversamento con scavo in minitrincea in sovrappasso per una lunghezza di 10,00 mt., larghezza 0,10 mt. e profondità 0,35 mt. dal piano stradale, con posa di 2 fender (7 minitubi per fibra ottica), e il pozzetto di nuova posa Open Fiber 50x50 cm.;

4.1b: attraversamento con scavo a cielo aperto per una lunghezza di 1,50 mt., larghezza 0,50 mt. e profondità 0,60 mt. dal piano stradale, con posa di 2 fender (7 minitubi per fibra ottica), e il pozzetto di nuova posa Open Fiber 90x70 cm.;

4.2: attraversamento scavo a cielo aperto per una lunghezza di 4,50 mt., larghezza 0,50 mt. e profondità 0,60 mt. dal piano stradale, con posa di 5 fender (7 minitubi per fibra ottica), lungo il corso d'acqua, a lato della sponda destra;

Pratica n. **BO18T0130**, Domanda assunta al Prot. n. **PGBO/2018/0025457** del **30/10/2018** e integrazione assunta al Prot. n. **PG/2019/0182251** del **27/11/2019**.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle

condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004,

alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli

obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.3557 del 29/11/2019** e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(allegato 1)**.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3557 del 29/11/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/3713 del 28/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER OCCUPAZIONE PER ATTRAVERSAMENTO CON CAVI IN FIBRA OTTICA
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
CORSO D'ACQUA: RIO BURLA, FOSSO CERETOLO, RIO GAMBERI, RIO BOLSENDA
RICHIEDENTE: ARPAE SAC DI BOLOGNA
COD. PRATICA: BO18T0130

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018,

n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (PGB0 28466/2018 del 04/12/2018), registrata al protocollo del Servizio al PC/2018/0058887 del 04/12/2018, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO18T0130**, in favore di:

- **DITTA/SIG:** Open Fiber spa (c.f. 09320630966)
- **COMUNE:** Casalecchio di Reno
- **CORSO D'ACQUA:** Rio Burla - Fosso Ceretolo - Rio Gamberi - Rio Bolsenda
- **DATI CATASTALI:** vari

Per:

- **occupazione per attraversamento con cavi in fibra ottica**

Preso atto che tutti gli attraversamenti avvengono in aree ormai già urbanizzate e in corrispondenza di attraversamenti stradali o pedonali già esistenti;

Verificato che nel caso di attraversamento in subalveo la profondità di posa della infrastruttura telefonica è tale da non influire con il buon regime idraulico del corso d'acqua e nei tratti in cui l'attraversamento avviene superiormente, sono già presenti infrastrutture stradali e le polifore in progetto sono inserite all'interno della stessa strada interferire con il tombinamento esistente.

Verificato altresì che sono mantenute le distanze di rispetto idrauliche di cui al suddetto RD 523/1904 per le opere esterne al corso d'acqua da realizzarsi in prossimità delle sponde.

Preso atto della REVISIONE 01 delle tavole 04 e 04.b ricevuta con nota PC/2019/0060316 del 27/11/2011 in sostituzione delle precedenti pari numero.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta/sig. **Open Fiber spa (c.f. 09320630966)** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione per attraversamento con cavi in fibra ottica**
- **COMUNE: Casalecchio di Reno**
- **CORSO D'ACQUA: Rio Burla - Fosso Ceretolo - Rio Gamberi - Rio Bolsenda**
- **DATI CATASTALI:**
 - o **Rio Burla (o fossa di Reale) nel tratto tra foglio 7 mappale 25 e foglio 3 mappale 485**
 - o **Fosso Ceretolo foglio 9 nel tratto tra i mappali 118 e 915**
 - o **Rio Gamberi foglio 11 nel tratto tra i mappali 324 e 731**
 - o **Rio Bolsenda foglio 11 nel tratto tra imappali 1436 e 1773**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. Gli attraversamenti in subalveo dei corsi d'acqua demaniali, sia di tratti già tombinati che di tratti con alveo naturale, dovranno essere realizzati con tecniche non invasive (tipo no-dig) così da non alterarne il buon regime idraulico.
3. Gli attraversamenti superiori dovranno essere realizzati senza in alcun modo modificare lo stato attuale dei tombinamenti esistenti.
4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
5. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle

prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.

6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio scrivente.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione a cura del richiedente.
8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
9. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
10. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare la rimozione delle opere e il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
11. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
12. Gli elaborati allegati alla presente per cui si rilascia il nulla osta idraulico sono:
 - 2-of_boh01_csl_arpae_allegato 1_R1.pdf
 - 4-of_boh01_csl_arpae_tav_01.pdf
 - 5-of_boh01_csl_arpae_tav_02.pdf
 - 6-of_boh01_csl_arpae_tav_03.pdf
 - 7-of_boh01_csl_arpae_tav_04_R1.pdf
 - 8-of_boh01_csl_arpae_tav_04_b_R1.pdf
 - 9-of_boh01_csl_arpae_tav_05.pdf
 - 10-of_boh01_csl_arpae_tav_06.pdf

di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente nulla osta è rilasciato esclusivamente ai fini idraulici ed ha valore solo all'interno delle aree del demanio idrico e le fasce di rispetto. Qualora le opere da realizzarsi interessino altre amministrazioni, enti o proprietà, dovrà

essere cura del richiedente ottenere specifiche autorizzazioni in merito dai soggetti aventi titolo.

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna e in copia all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli



PROGETTO OPEN FIBER S.P.A. – OF FTTH HINTELAND BOLOGNA

**COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna**

RELAZIONE TECNICA

**RICHIESTA DI CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
Attraversamento di corsi d'acqua demaniali e occupazione sponde
con infrastrutture per fibra ottica (Rio Burla, Fosso Ceretolo, Rio
Gamberi, Rio Bolsenda)**

Il richiedente	General Contractor
 Ing. Stefano Esposto Delegato della Società OpEn Fiber S.p.A.	
	Il progettista
	Ing. Daniele Manetti

1. PREMESSA

OpEn Fiber S.p.A. è un operatore di comunicazione elettronica iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione tenuto presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la cui missione è quella di realizzare impianti in fibra ottica che raggiungendo i singoli edifici (rete FTTH "Fiber To The Home") renda possibile l'erogazione di servizi di telecomunicazioni ultrabroadband a privati ed uffici. Tale iniziativa si inquadra in un preciso contesto legislativo orientato a favorire lo sviluppo delle reti a larga banda, ritenute strumento indispensabile alla crescita del Sistema Paese.

Lo sviluppo della rete, che interessa il territorio urbanizzato del Comune di Casalecchio, prevede l'uso delle infrastrutture esistenti di pubblica illuminazione e di Enel - ove presenti - e la realizzazione di nuovi scavi e posa pozzetti di interconnessione tra la nuova infrastruttura OpEn Fiber da realizzare e quella esistente, oltre agli scavi di collegamento alle proprietà private.

Per consentire la raccolta di utenze in modo efficiente si è introdotto un elemento di rete, costituito da un armadio di permutazione stradale (che verrà da qui definito PFS, punto di flessibilità secondario), un manufatto a struttura metallica di dim. 70x20x110 cm, che consente di collegare, in modo flessibile, ogni cliente con le risorse ottiche dell'operatore che ha sottoscritto il contratto.

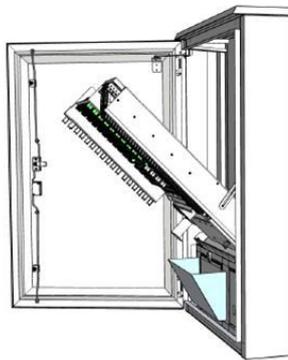


Figura 1 – Armadio Esterno PFS

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto dell'impianto **OPEN FIBER FTTH HINTERLAND BOLOGNA**, da eseguirsi nel Comune di Casalecchio di Reno (BO) individua alcune interferenze con i corsi d'acqua demaniali di seguito elencati:

- Rio Burla, in Via Bazzanese angolo Via Ponchielli
- Fosso Ceretolo, in Via Bazzanese pressi civ. 45

- Rio dei Gamberi, in stradello pedonale nei pressi di Via Zannoni/Via Porrettana
- Rio Bolsenda, in Via Cilea, pressi civ. 16-18

Le opere da eseguirsi entro la fascia di rispetto dei corsi d'acqua sono le seguenti:

- **RIO BURLA - Via Bazzanese angolo Via Ponchielli (rif. TAV.01)**
Scavo a cielo aperto in sovrappasso al corso d'acqua tomabato, in parte su banchina vegetale a lato carreggiata, in parte su strada asfaltata, di raccordo tra pozzetto di pubblica illuminazione P.00(IP) e pozzetto di nuova posa Open Fiber P.01 (OF) di dim. 40x40 cm, da porsi al di fuori della fascia di rispetto fluviale, in corrispondenza del civ. 1 di Via Ponchielli. Lo scavo avrà lunghezza complessiva 27,00 m, larghezza 0,50 m, profondità 1,00 m, con posa di n. 2 fender (struttura composta da 7 minitubi per fibra ottica affasciati);
- **FOSSO CERETOLO - Via Bazzanese pressi civ. 45 (rif. TAV.02)**
Scavo microtunnelling no-dig in sottopasso al corso d'acqua, su strada asfaltata, di raccordo tra pozzetto di pubblica illuminazione P.03(IP) e pozzetto di nuova posa Open Fiber P.02(OF) di dim. 40x40 cm, da porsi al di fuori della fascia di rispetto fluviale, nei pressi del civ. 47 di Via Bazzanese. Lo scavo avrà lunghezza 65,00 m e prevederà la posa di n. 1 tubo bundle diam. 50 mm (struttura composta da 7 minitubi per fibra ottica affasciati). La profondità di scavo sarà mantenuta a quota >5,50 m dal piano stradale, in modo da assicurare una distanza verticale >2,00 m dall'intradosso del manufatto di tombamento del corso d'acqua;
- **RIO GAMBERI – stradello pedonale nei pressi di Via Porrettana/via Zannoni (rif. TAV. 03)**
Scavo microtunnelling no-dig in sottopasso al corso d'acqua, su stradello pedonale asfaltato, di raccordo tra pozzetti di pubblica illuminazione P.04(IP) e P.05(IP), posti al di fuori della fascia di rispetto fluviale. Lo scavo avrà lunghezza 55,00 m e prevederà la posa di n. 2 tubi bundle diam. 50 mm (struttura composta da 7 minitubi per fibra ottica affasciati). La profondità di scavo sarà mantenuta a quota >5,50 m dal piano dello stradello pedonale, in modo da assicurare una distanza verticale >2,00 m dal piano di scorrimento del corso d'acqua;
- **RIO BOLSENDA – ponte carrabile Via Cilea, nei pressi del civ .16-18 (rif. TAV.04 – TAV.04.b)**

Si eseguiranno le seguenti opere in attraversamento al corso d'acqua e in parallelismo alla sponda destra:

- Scavo in minitrincea in sovrappasso al corso d'acqua, da eseguirsi su strada a lato del ponte carrabile di Via Cilea, di raccordo tra pozzetti di pubblica illuminazione P.06(IP) e pozzetto di nuova posa Open Fiber P.07(OF) di dim. 40x40 cm all'interno della fascia di rispetto fluviale. Lo scavo avrà lunghezza 10,00 m, larghezza 0,10 m, profondità 0,35 m e prevederà la posa di n. 2 fender (struttura composta da 7 minitubi per fibra ottica affasciati);
- Scavo a cielo aperto a lato della sponda destra del corso d'acqua, da eseguirsi su strada, di raccordo tra pozzetto di nuova posa Open Fiber P.07(OF) di dim. 50x50 cm e pozzetto di nuova posa Open Fiber P.08(OF) di dim. 90x70 da porsi all'interno della fascia di rispetto fluviale. Lo scavo avrà lunghezza 1,50 m, larghezza 0,50 m e profondità 0,60 m e prevederà la posa di n. 2 fender (struttura composta da 7 minitubi per fibra ottica affasciati);
- Scavo a cielo aperto a lato della sponda destra del corso d'acqua, da eseguirsi su terreno vegetale e marciapiede, di raccordo tra pozzetto di nuova posa Open Fiber P.07(OF) di dim. 50x50 cm e pozzetto esistente di pubblica illuminazione P.09(IP). Lo scavo avrà lunghezza 4,50 m, larghezza 0,50 m e profondità 0,60 m e prevederà la posa di n. 5 fender (struttura composta da 7 minitubi per fibra ottica affasciati);
- Posa di armadio esterno PFS (punto di flessibilità primaria), manufatto in scocca metallica di dim. 70x20 cm h. 110 cm, da installarsi a lato della sponda destra del corso d'acqua, su rientranza del marciapiede comunale a ridosso del civico 18 di Via Cilea, e di pozzetto di nuova posa Open Fiber P.10(OF) di dim. 90x70 cm. A raccordo tra armadio e pozzetto P.10(OF) e tra quest'ultimo e il pozzetto di nuova posa Open Fiber P.08(OF) di dim. 90x70 precedentemente citato, saranno eseguiti brevi tratti di scavo a cielo aperto (largh. 0,50 m, prof. 0,60 m) con posa di n. 3 tubi diam. 63, per una lunghezza complessiva di 5,00 m.

3. AREE DI INTERVENTO E DURATA DEI LAVORI

Si riportano le aree di cantiere e la durata dei lavori per tipologia di intervento

Cantiere per scavo a cielo aperto < 30,00 m e posa pozzetti

Area ml (10,00x4,00) x 2 gg

Cantiere per scavo in minitrincea < 30,00 m e posa pozzetti

Area ml (10,00x4,00) x 2 gg

Cantiere per posa armadio PFS e pozzetto e scavi di raccordo

Area ml (7,00x3,00) x 2 gg

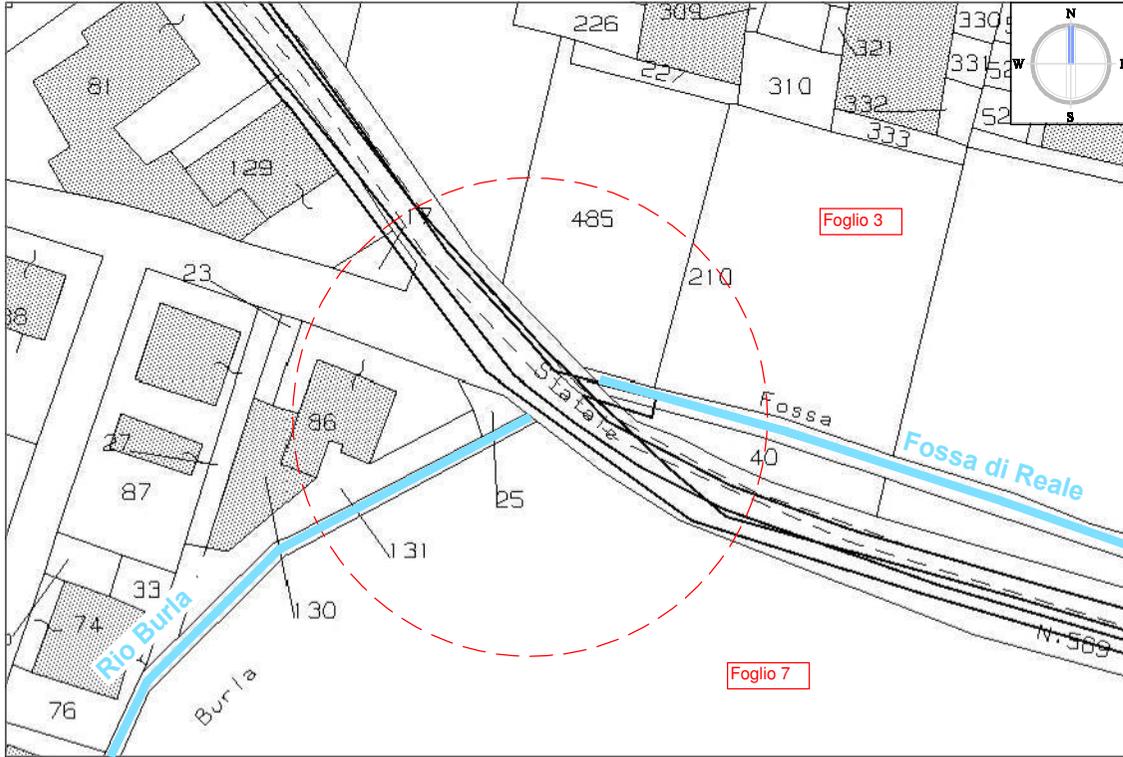
Bologna, lì 26/1/2019

Il Tecnico incaricato
Ing. Daniele Manetti





ESTRATTO CATASTALE - scala 1:2000

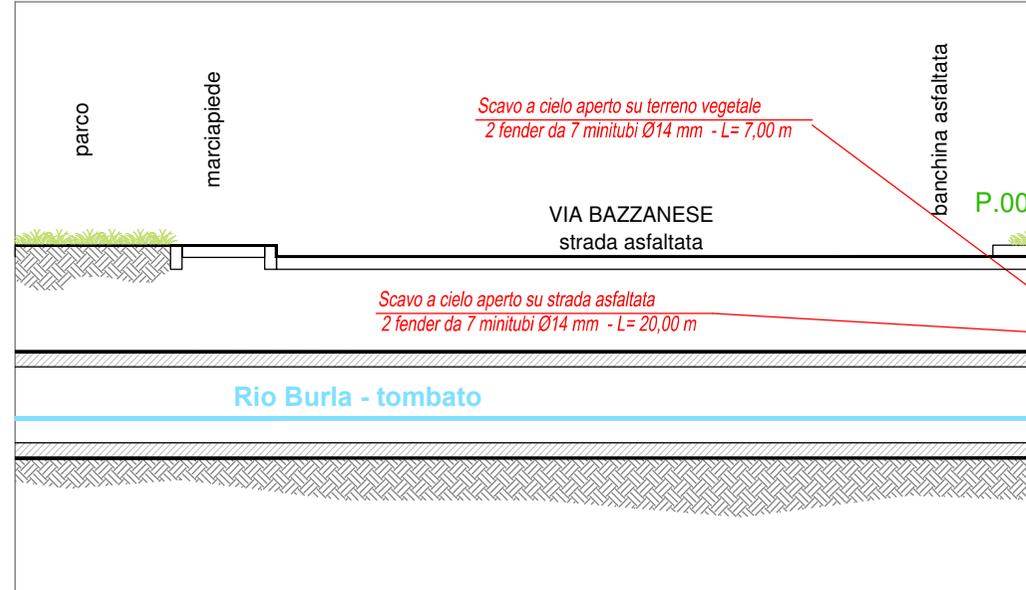


COMPUTO METRICO SUPERFICI OCCUPATE

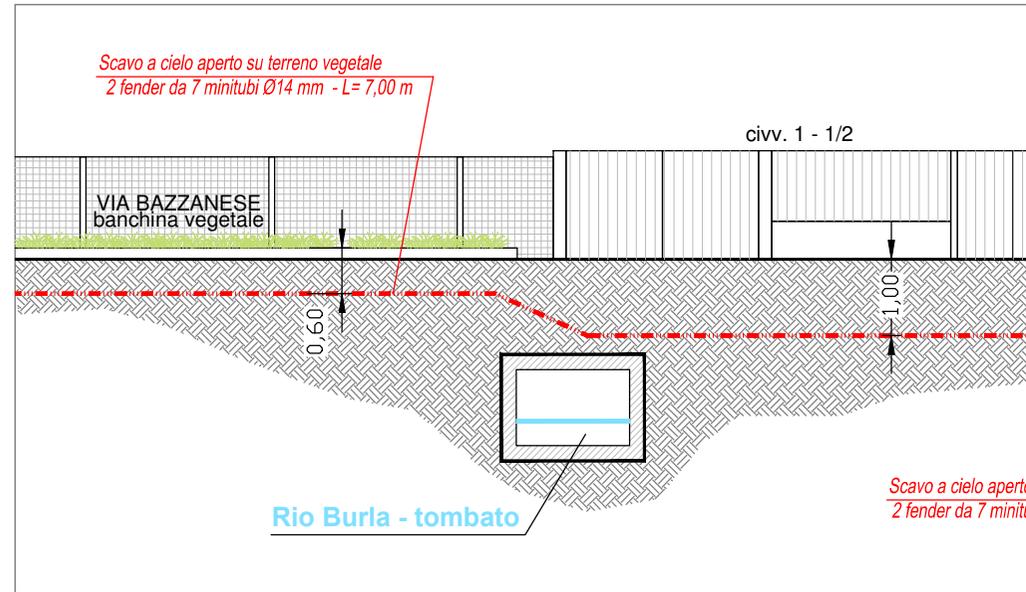
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	n.	largh. (m)	diam. (m)	lungh. (m)	totale parz. (mq)	TOTALE
OCCUPAZIONE TEMPORANEA						
- Cantiere mobile	1	5,00	--	6,00	30,00	
totale area oggetto di occupazione temporanea						30,00 mq
OCCUPAZIONE PERMANENTE						
- Fender (7 minitubi Ø14 mm)	2	--	0,098	20,00	3,92	
- Tubo Ø 50 o 63 mm	--	--	--	--	--	
- Pozzetto 40x40 o 90x70 cm	--	--	--	--	--	
- Canalina in VTR Ø 30 mm	--	--	--	--	--	
totale area oggetto di occupazione permanente						3,92 mq



SEZIONE 1-1

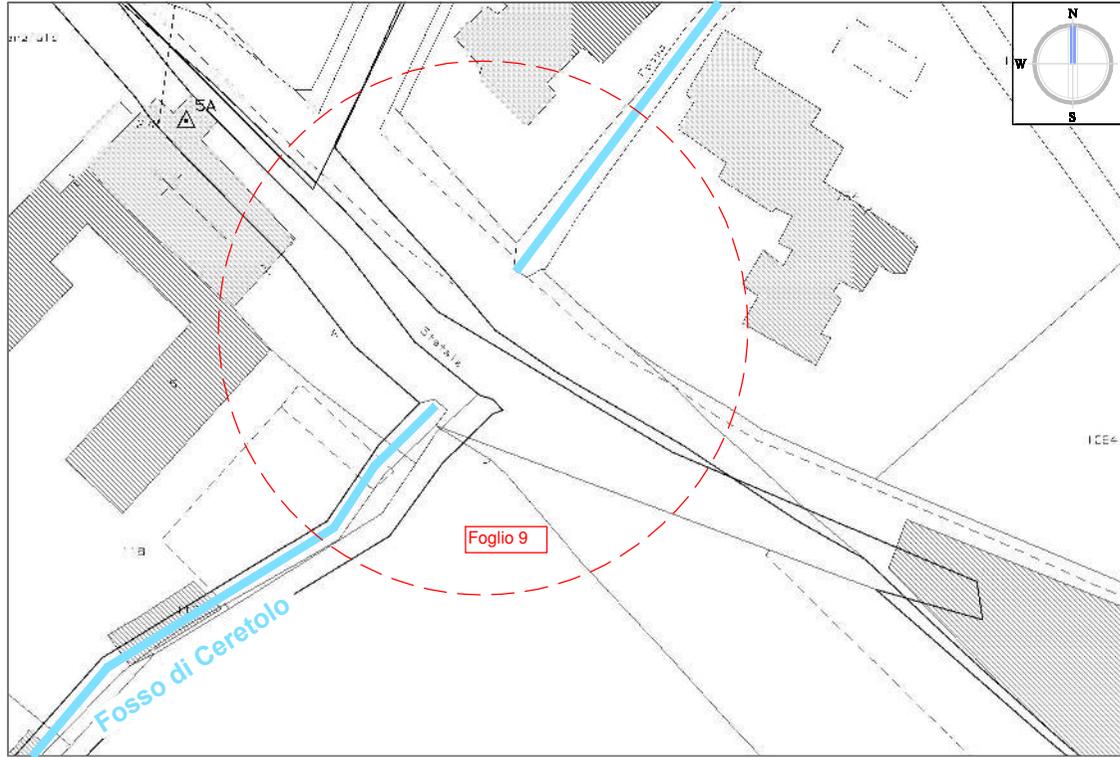


SEZIONE 2-2





ESTRATTO CATASTALE - scala 1:2000

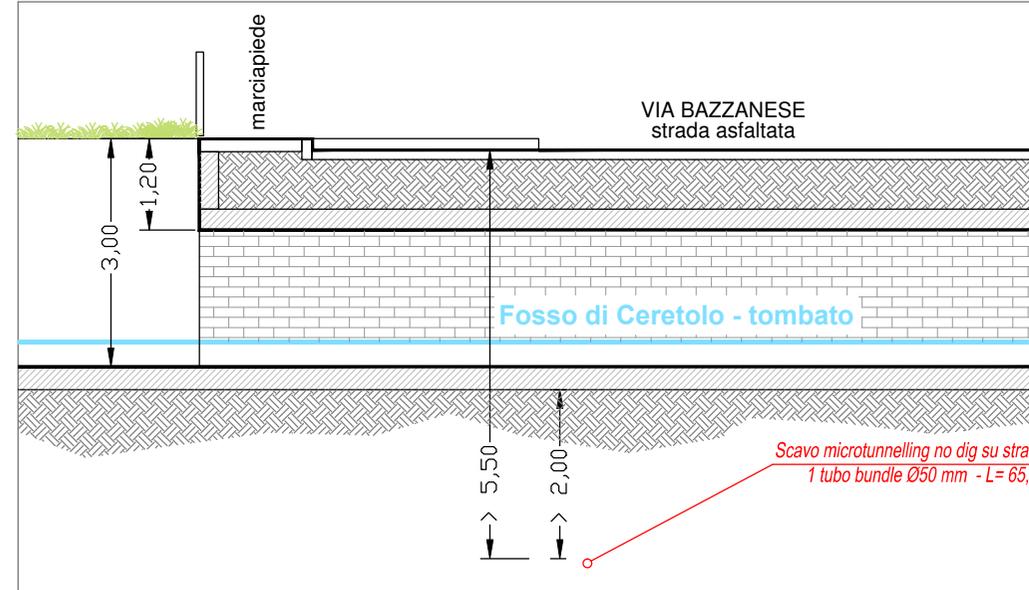


COMPUTO METRICO SUPERFICI OCCUPATE

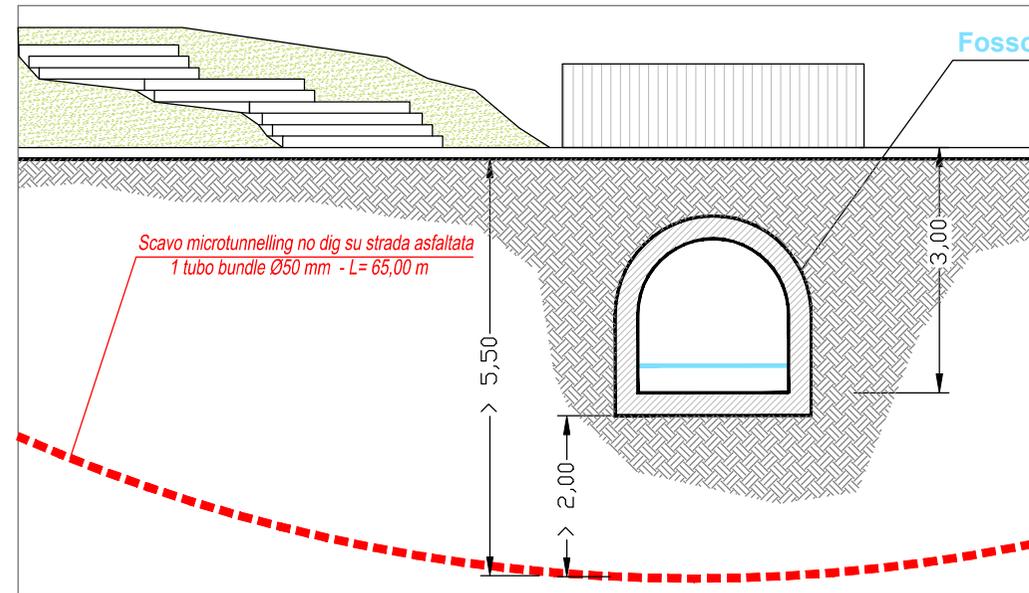
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	n.	largh. (m)	diam. (m)	lungh. (m)	totale parz. (mq)	TOTALE
OCCUPAZIONE TEMPORANEA						
- Cantiere mobile	1	5,00	--	6,00	30,00	
					totale area oggetto di occupazione temporanea	30,00 mq
OCCUPAZIONE PERMANENTE						
- Fender (7 minitubi Ø14 mm)	--	--	--	--	--	
- Tubo Ø 50 bundle	1	--	0,05	20,00	1,00	
- Pozzetto 40x40 o 90x70 cm	--	--	--	--	--	
- Canalina in VTR Ø 30 mm	--	--	--	--	--	
					totale area oggetto di occupazione permanente	1,00 mq

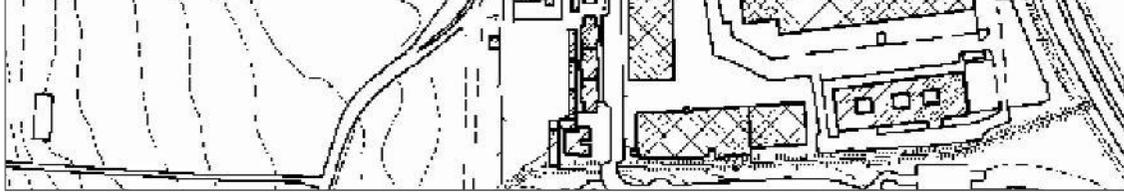


SEZIONE 1-1

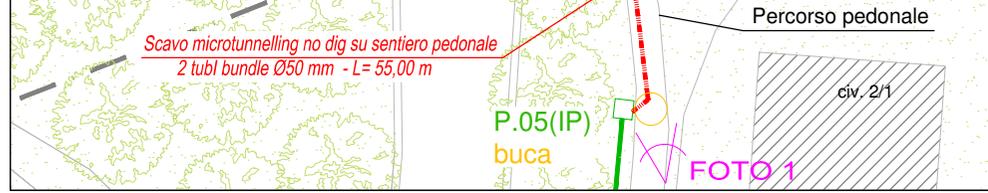
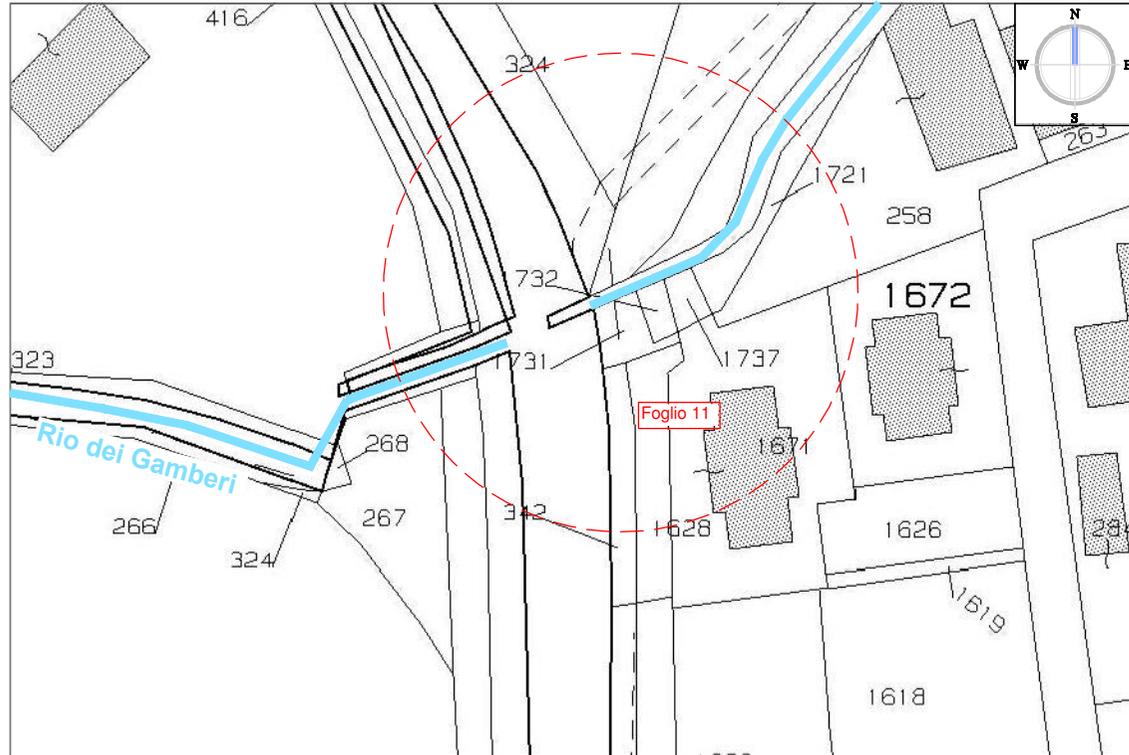


SEZIONE 2-2

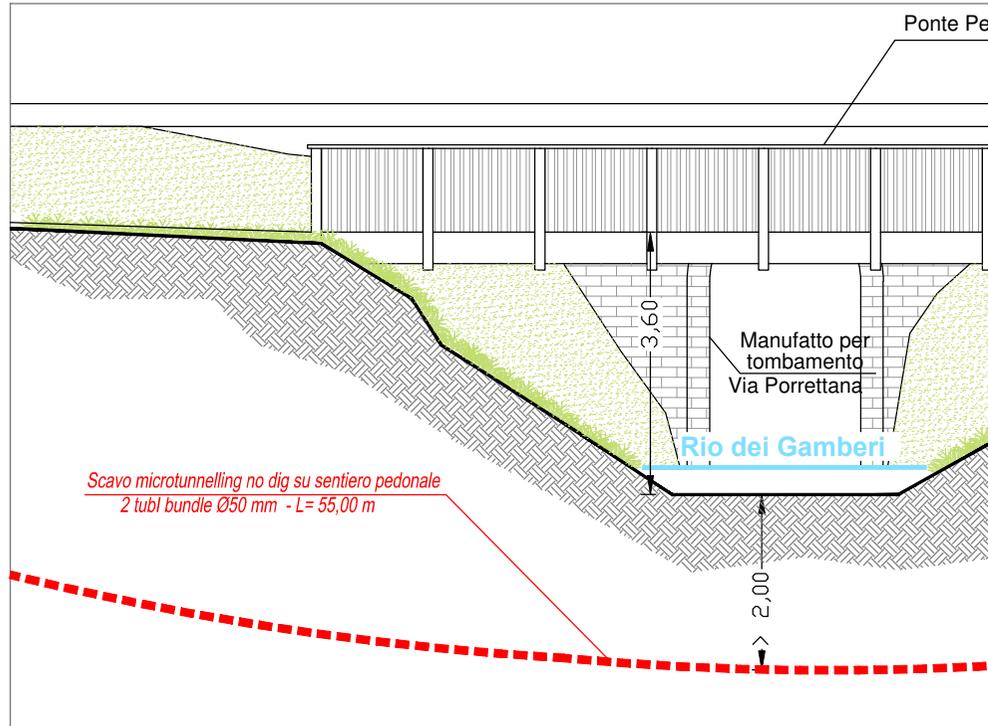




ESTRATTO CATASTALE - scala 1:2000



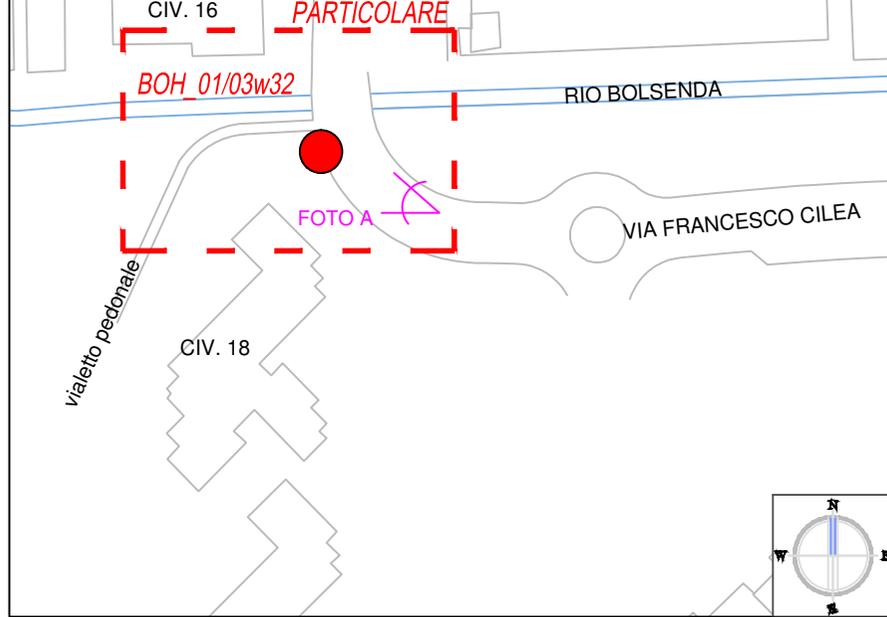
SEZIONE 1-1



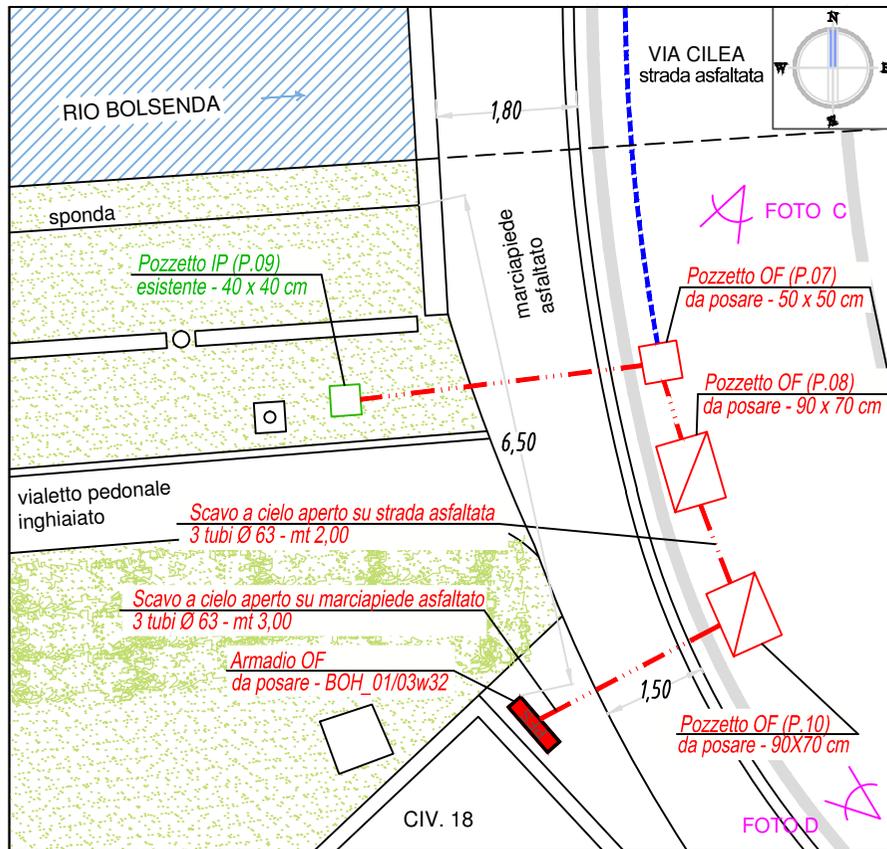
COMPUTO METRICO SUPERFICI OCCUPATE

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	n.	largh. (m)	diam. (m)	lungh. (m)	totale parz. (mq)	TOTALE
OCCUPAZIONE TEMPORANEA						
- Cantiere mobile	1	5,00	--	6,00	30,00	
					totale area oggetto di occupazione temporanea	30,00 mq
OCCUPAZIONE PERMANENTE						
- Fender (7 minitubi Ø14 mm)	--	--	--	--	--	
- Tubo Ø 50 bundle	1	--	0,05	20,00	1,00	
- Pozzetto 40x40 o 90x70 cm	--	--	--	--	--	
- Canalina in VTR Ø 30 mm	--	--	--	--	--	
					totale area oggetto di occupazione permanente	1,00 mq

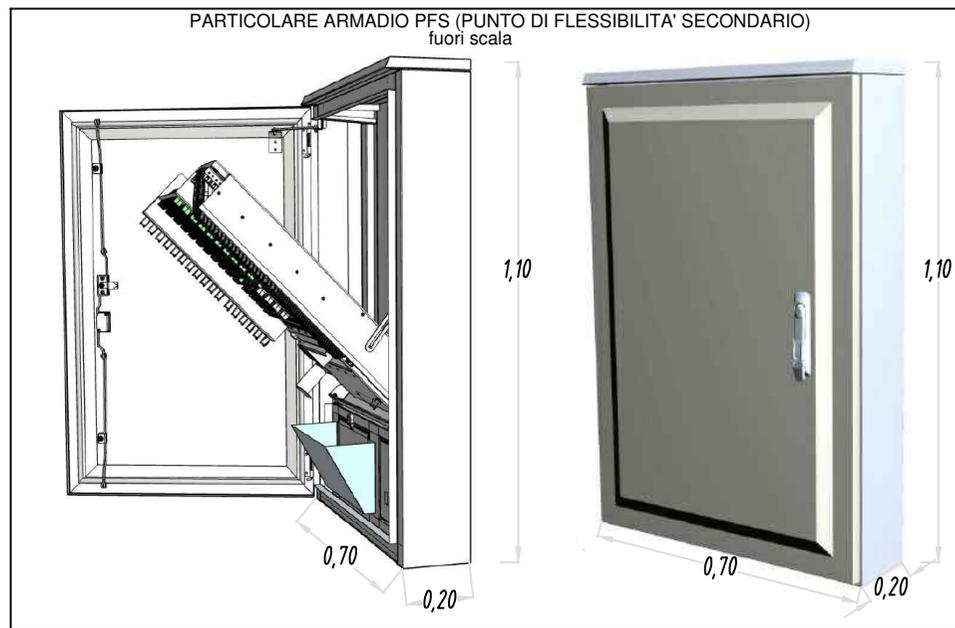
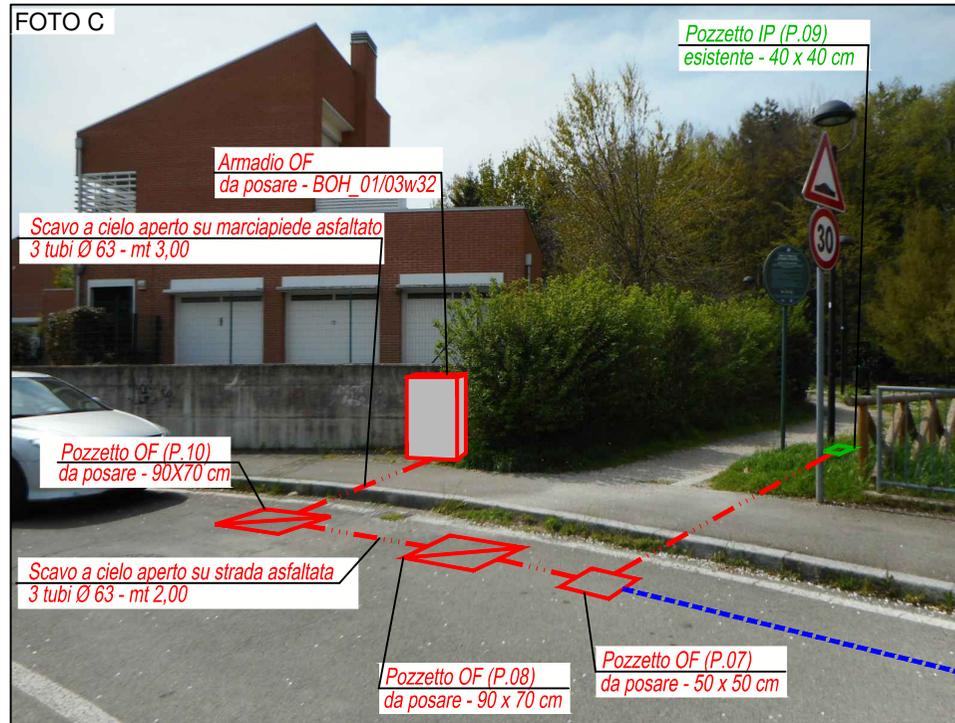
PROGR. TRACCIATO	buca P.04(IP) 0.00	
DISTANZE PARZIALI	□ ○	55.00 m
INFRASTRUTTURA		1 tubo bundle Ø50 m
SEDE		scavo no dig su stradello pedonale
PROFONDITA' INTERRAMENTO (m)		> 5,50 m
PROG. CAVO		
PERTINENZA		COMUNE DI CASELECCHIO DEMANIO IDRICO



Planimetria - scala 1:100



Documentazione fotografica - PROGETTO

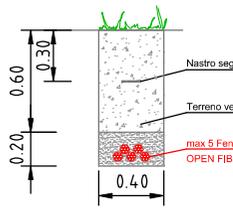
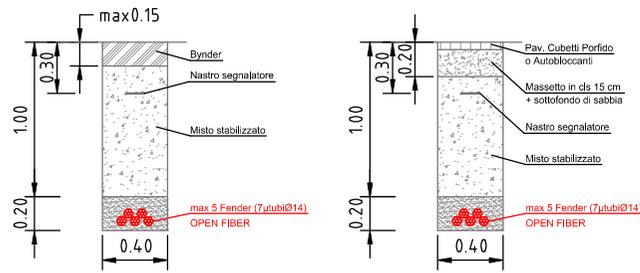


NOTE:

IN MERITO ALL'ARMADIO DI PERICOLO COMPATTO LE IMMAGINI SONO A SOLO SCOPO ESPLICATIVO.

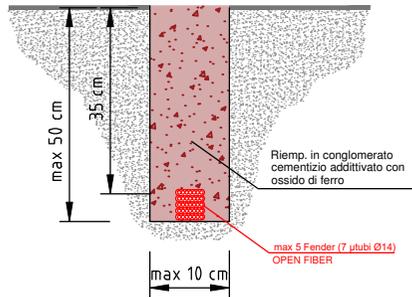
VERNICIATURA ESTERNA ESEGUITA IN SUPERFICIE DI TIPO POLIURETANO ELETTROSTATICA PER USO ESTERNO. COLORAZIONE RAL 7035

PARTICOLARI COSTRUTTIVI: vedi foto scavi.



SCAVO IN MINITRINCEA SU STRADA ASFALTATA

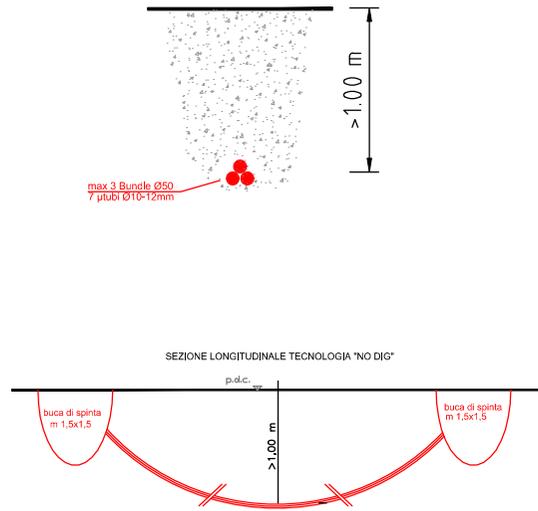
particolare non in scala



SCAVO MICROTUNNELLING

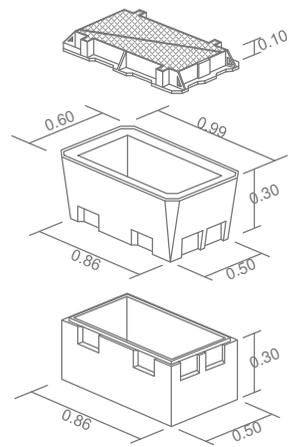
SEZIONE SCAVO IN TECNICA NO-DIG CON POSA MAX N° 3 BUNDLE 7x10/12mm

particolare non in scala

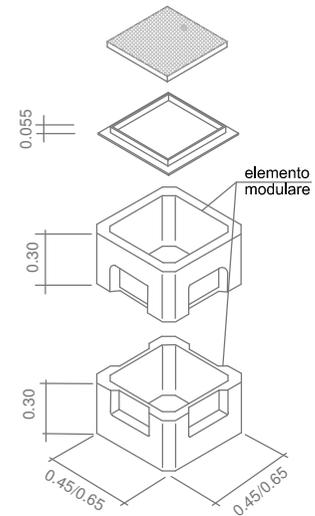


TIPOLOGIA POZZETTI

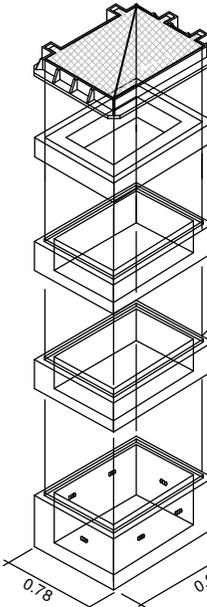
POZZETTO MODULARE TIPO 76X4 CON CHIUSINO IN GHISA D400 non in scala



POZZETTO AFFIORANTE MODULARE TIPO 40X40 / 60x60 non in scala



POZZETTO AFFIORANTE MODULARE TIPO 90X70 D400 non in scala

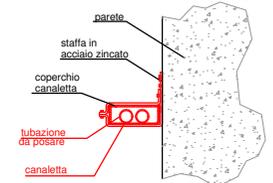


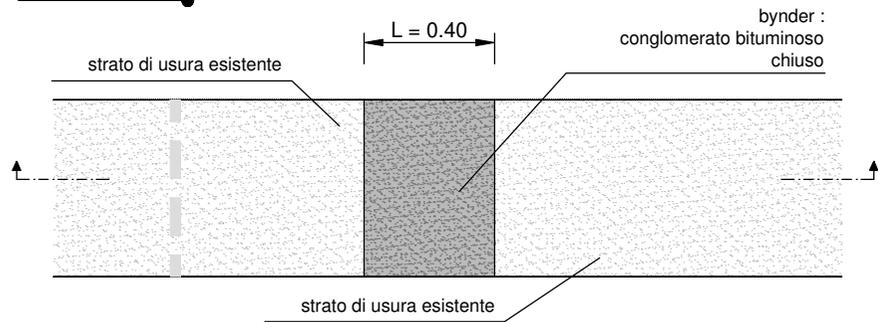
NOTA BENE

Per scavi e apertura buche su strada e marciapiede asfaltato è stato indicato il ripristino di primo tempo. Il dettaglio sui ripristini di secondo tempo (ripristini definitivi trascorsi non meno di 4 mesi dai ripristini di primo tempo) è riportato nella successiva tavola 06

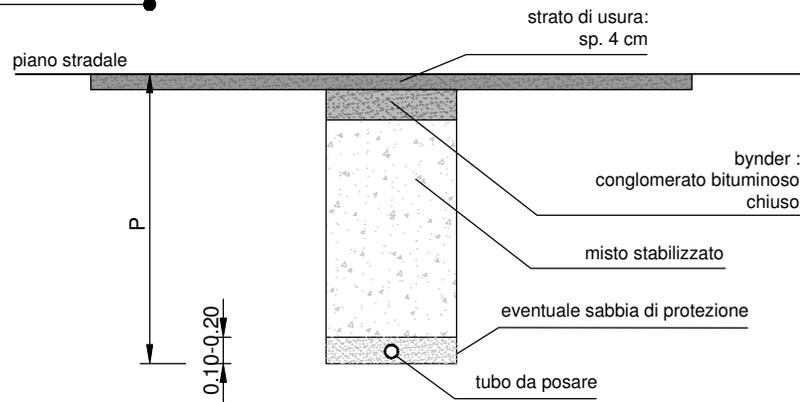
POSA ENTRO CANALETTA

POSA ENTRO CANALETTA STAFFATA A PARETE non in scala

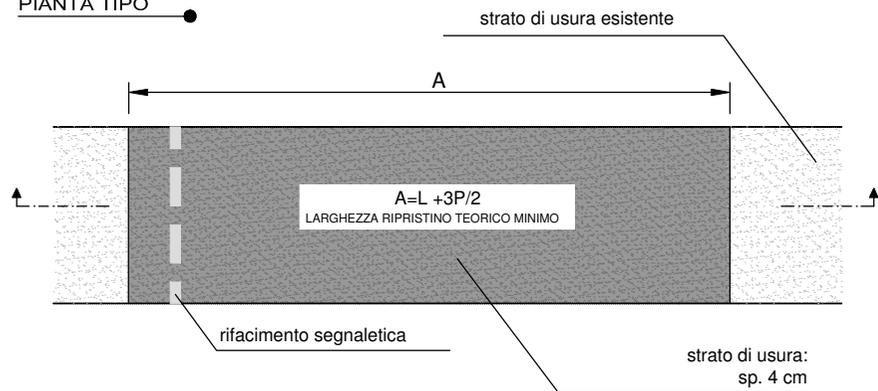




SEZIONE TIPO

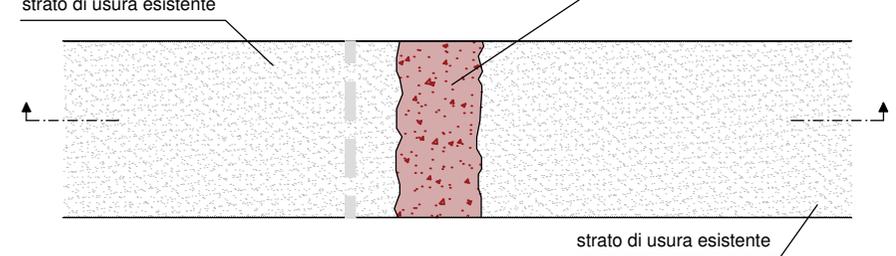


PIANTA TIPO



NOTA BENE:

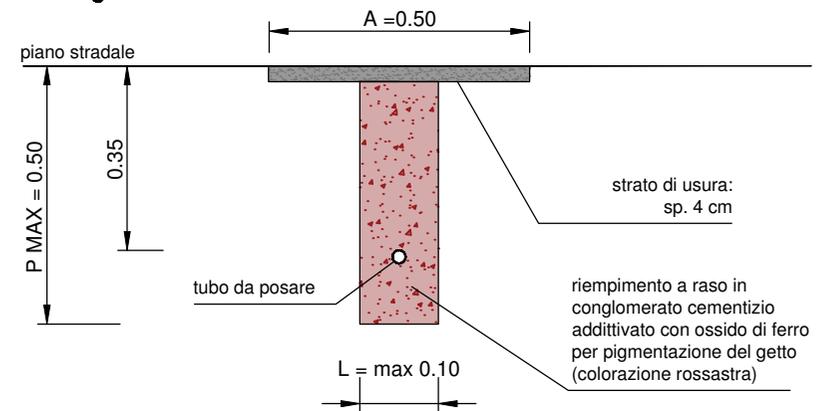
L' ampiezza di rifacimento dello strato di usura A sarà almeno pari a 2,00 m



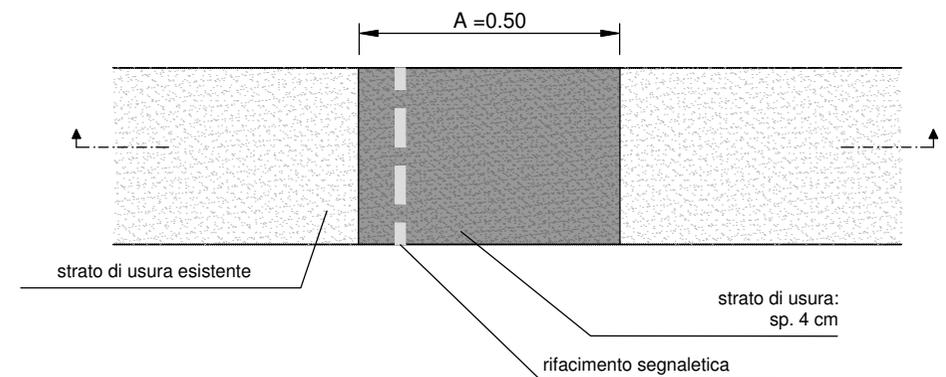
NOTA BENE:

Strato di usura eseguito con finitura provvisoria a calcestruzzo per consentire una più rapida apertura della strada al traffico e ridurre l'impatto sulla viabilità veicolare. I bordi di ripristino potranno essere irregolari. La finitura provvisoria sarà di colore rossastra

SEZIONE TIPO



PIANTA TIPO



NOTA BENE:

Si adotta come ampiezza di rifacimento dello strato di usura A=50 cm, in riferimento alle indicazioni di prassi contenute nella UNI/PdR 7:2004

SECONDO TEMPO - non prima di 4 mesi

SECONDO TEMPO - non prima di 4 mesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.